

Capire il quadro ESG. Obblighi e opportunità per le PMI.

Edizione 2025



Durata e Modalità

4 ore | Sincrona (Live online)

Presentazione

Contrariamente alla percezione comune, le PMI saranno impattate molto presto dalla adozione della regolamentazione ESG, ed in alcuni casi in modo significativo.

Per questo motivo devono essere pronte a rivedere il proprio modello di business, in modo da rispondere tempestivamente alle richieste del regulator ma soprattutto degli stakeholder (Banche, clienti, opinione pubblica).

Aggiornare il modello di business presenta anche importanti vantaggi, sia dal punto di vista finanziario – attraverso l'accesso a finanziamenti Green o Fondi del PNRR, sia dal punto di vista della commercializzazione dei propri prodotti o servizi, che possono accedere a mercati più ampi se riconosciuti come Green.

Salvo eccezioni, il framework ESG si inserisce in un contesto regolamentare e di business già esistente, andando in larga parte ad integrare la normativa e le best practice esistenti.

Per questo motivo le disposizioni ESG finiscono per impattare – in maniera più o meno rilevante – tutte le funzioni ed aree aziendali, dalla strategia alle funzioni di supporto (HR, Marketing e comunicazione), fino alle funzioni *core*,

siano esse legate alla produzione (attività manifatturiere) che alla prestazione di servizi (terziario e terziario avanzato).

In molti casi, pertanto, tramite cambiamenti contenuti ma mirati, sarà possibile non solo raggiungere la compliance regolamentare, ma ottenere l'accesso ai fondi agevolati o a fondo perduto messi a disposizione tramite il PNRR o tramite le banche, e veicolare prodotti e/o servizi Green a costi più contenuti o ad un mercato più ampio, con indubbi benefici anche di natura economica.

Aziende particolarmente innovative potranno poi sviluppare prodotti/servizi totalmente nuovi in ottica Green, quali ad esempio quelli finalizzati alla transizione ecologica.

Finalità

La natura estesa e frammentaria della normativa ESG suggerisce l'adozione di un approccio pragmatico, che consenta ai destinatari del corso di capire quali sono gli aspetti della normativa veramente rilevanti e perché.

Il corso, pertanto, si pone l'obiettivo di:

- Familiarizzare con la normativa di riferimento
- Capire quali componenti sono direttamente applicabili, in particolare la disciplina di settore

Audit People S.r.l. – Società Benefit

Via Carlo Goldoni 1 - 20129 Milano

tel. +39 02 55186649 - fax +39 02 54108583

formazione@auditpeople.it - www.auditpeople.it

Registro Imprese e P.IVA 05755790960

Azienda certificata ISO 9001 per la formazione



Certificato n. 1201

- Capire quali sono gli interessi degli stakeholder, ed in particolare:
 - Gli Enti pubblici, tramite PNRR o iniziative localizzate
 - Banche, società finanziarie e investitori
 - Clienti e fornitori
 - Dipendenti
- Identificare quali iniziative di sostenibilità possono essere perseguite ed i relativi benefici
- Definire i tool a disposizione delle aziende e come disegnare ed eseguire un piano di sostenibilità

Destinatari

La disciplina sulla sostenibilità diventerà nel tempo la normativa di riferimento per qualunque iniziativa. Nel frattempo, è consigliabile che tutti quelli con i seguenti profili professionali imparino ad usarla a loro vantaggio.

- Membri del consiglio di amministrazione o soggetti esterni con responsabilità di indirizzo strategico o operativo
- Responsabili comunicazione e disclosure
- Responsabili strategia e pianificazione commerciale
- Responsabili produzione
- Responsabili HR
- Risk managers e sustainability officer (ove presenti o in pectore)

Prerequisiti

È consigliabile possedere una conoscenza di base della normativa di riferimento.

CONTENUTI

Il programma si articolerà nei seguenti punti:

- Cosa significa ESG-introduzione
- La normativa europea
- Gli standard di settore
- Le best practice
- Impatti sulle PMI
 - Impatti "diretti" derivanti dalla normativa
 - Impatti "indiretti" derivanti dagli stakeholders: Pubblica Amministrazione, Banche, clienti e fornitori, dipendenti, pubblica opinione
- Strumenti a disposizione delle PMI per una transizione sostenibile
 - La reportistica
 - Il piano di transizione
 - Definizione KPI
 - La certificazione della supply chain
 - Accesso ai finanziamenti
- Come fare un piano di transizione
- Alcuni esempi di iniziative in questo campo
- Q&A

Docente

Alfonso Asaro – consulente esperto nella trattazione di tematiche regolamentari e di gestione del rischio.

Audit People S.r.l. – Società Benefit

Via Carlo Goldoni 1 - 20129 Milano

tel. +39 02 55186649 - fax +39 02 54108583

formazione@auditpeople.it - www.auditpeople.it

Registro Imprese e P.IVA 05755790960

Azienda certificata ISO 9001 per la formazione



Certificato n. 1201

Attestato

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione al corso.

Quota di partecipazione

Modulo I: 180 euro + IVA, materiale didattico e attestato di partecipazione inclusi.

Sono attive le promozioni in caso di iscrizioni multiple.

Modalità d'iscrizione

Compila la [Scheda d'iscrizione](#) oppure scrivi a formazione@auditpeople.it

Audit People S.r.l. – Società Benefit

Via Carlo Goldoni 1 - 20129 Milano

tel. +39 02 55186649 - fax +39 02 54108583

formazione@auditpeople.it - www.auditpeople.it

Registro Imprese e P.IVA 05755790960

Azienda certificata ISO 9001 per la formazione



Certificato n. 1201